

La Pop Milano cede il 20% di Wise sgr ai manager

di Stefania Peveraro

Banca popolare di Milano ha ceduto la sua quota del 20% del capitale di Wise sgr ai manager-soci. L'operazione risale a pochi giorni fa e ne è stato dato conto ieri nel comunicato post-quotazione di OpenjobMetis (di cui il fondo Wise Equity II gestito da Wise sgr è il principale azionista), perché nel prospetto informativo dell'ipo ancora figurava il precedente assetto azionario.

Nel dettaglio, quindi, oggi la società di gestione di fondi di private equity è controllata da Paolo Gambarini e Michele Semenzato con il 20% ciascuno; da Valentina Franceschini e Stefano Ghetti ognuno con l'8%; da Fabrizio Medea e Roberto Saviane ciascuno con il 14%; mentre la stessa Wise detiene azioni proprie per il 16% del capitale. Bpm risultava socio

di Wise sgr per effetto dell'acquisizione che nel settembre 2005 Wise sgr aveva fatto delle attività di private equity della banca e quindi a seguito della fusione per incorporazione di Bpm Private Equity sgr in Wise sgr.

Fondata nel 2000 da Gambarini e Semenzato, Wise sgr ha attualmente in gestione due fondi di private equity e cioè Wisequity II, con una dotazione di 170 milioni di euro, nella sua fase di disinvestimento, e Wisequity III, con una dotazione di oltre 180 milioni.

La sgr è inoltre in fase di raccolta con il suo primo fondo dedicato al debito delle pmi, Wise Private Debt, con target 250 milioni, che lo scorso luglio ha ottenuto un impegno da 25 milioni di euro dal Fondo Italiano d'Investimento.

Intanto ieri a Piazza Affari il titolo Bpm ha chiuso in calo dell'1,98% a quota 0,9175 euro per azione. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

